

## Zootecnia

### Allevatori: nuove azioni per limitare i costi

#### ECONOMIA

venturelli@lavocepopolo.it

“Il sistema allevatori è riuscito ad assicurare i servizi di assistenza tecnica agli associati nonostante i pesanti tagli delle contribuzioni pubbliche: ma siamo pronti a mettere in atto nuove strategie di contenimento dei costi per fronteggiare il perdurare di questa situazione di crisi”. Questo il messaggio lanciato dal presidente Germano Pè ai soci dell'Associazione Interprovinciale Allevatori di Brescia e Bergamo, riuniti nei giorni scorsi in assemblea



in entrambe le città per la scelta dei delegati destinati, come da statuto, a partecipare all'assemblea generale dell'organismo in programma entro la fine del mese di giugno. A tener banco in entrambe le sedi, quindi, è stato ancora una volta il tema delle contribuzioni pubbliche e dei pesanti tagli a sostegno delle attività selettive che hanno investito il mondo allevatorio negli ultimi anni. Il sistema allevatori lombardo ha già cominciato a fare la sua parte in

termini di razionalizzazione: dopo la fusione tra le Apa di Brescia e Bergamo, si è compiuta anche quella tra Milano, Como, Varese e Pavia. L'Aipa di Brescia e Bergamo associa circa 1400 allevamenti da latte (994 a Brescia, 406 a Bergamo), per un totale di oltre 195mila capi controllati (152mila nel Bresciano e oltre 42mila a Bergamo), oltre a varie altre realtà nel settore dei bovini da carne, dei caprini da latte, degli ovicaprini, delle bufale, dei suini, degli equini e dei conigli.

# Apindustria studia i casalinghi...

Una ricerca della sigla di via Lippi per mostrare agli imprenditori l'evoluzione di un settore che per l'economia bresciana è stato trainante

#### Analisi

DI MASSIMO VENTURELLI

“Analisi comparto bresciano casalinghi in acciaio”: è il titolo dell'approfondita analisi realizzata dal Centro Studi di Apindustria presentata nei giorni scorsi. L'indagine traccia l'evoluzione del commercio mondiale di settore dagli anni pre-crisi fino al 2014 per capire, in questo microsettore specifico, quali sono e come sono cambiati i mercati di sbocco e come i principali competitor esteri si sono mossi. “Si tratta del primo studio di questo tipo curato dall'Associazione - spiega il presidente di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri - ed è stato pensato proprio con l'intento di fornire al tessuto imprenditoriale bresciano indicazioni utili per lo sviluppo internazionale del proprio business”.

**Export.** L'analisi dei flussi di export a livello comunitario realizzata da Apindustria segnala un incremento sensibile delle esportazioni, che dal 2007 al 2014 crescono del 31,35%. Germania (29,61% delle esportazioni europee) e Italia (20,83% del totale) guidano il contesto competitivo dei Paesi europei esportatori. L'Italia perde terreno rispetto ai concorrenti in Europa (passa infatti dal 28,08% del 2007 al 20,73% del 2014). Lo studio si completa con un focus del tessuto imprenditoriale bresciano di settore, di cui sono stati esaminati i bilanci, tramite l'analisi delle tendenze locali e l'evoluzione del giro d'affari e dei mercati di sbocco, dal 2007 ad oggi. Nella provincia di

Brescia sono state individuate circa 30 aziende che si occupano di lavorazioni direttamente connesse con il settore pentole, padelle e casalinghi, per l'83% in acciaio. Nelle 20 aziende che hanno collaborato alla ricerca, oltre la metà delle quali con un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro, trovano in questo momento complessivamente occupazione 609 lavoratori, in calo dal 2007 dell'11% (erano infatti 683 nel 2007, scesi a 536 nel 2010). Il giro d'affari si attesta nel 2014 intorno ai 150 milioni di euro, in recupero rispetto al 2010 ma ancora poco sotto rispetto al 2007.

**Riduzione.** L'analisi delle variazioni nel periodo 2007-2010 evidenzia una riduzione media dell'utile pari al 67%, un calo del 57% nel risulta-

to operativo; nel 2014 si registrano recuperi su entrambi i valori. Il questionario (a cui hanno partecipato in modo completo 16 imprese), con riferimento ai mercati di sbocco, evidenzia che la quota parte di fatturato non realizzato in Italia si colloca prevalentemente nell'Unione Europea nella maggior parte dei casi. Con riferimento ai margini di contribuzione, due terzi delle imprese registrano un calo tra il 2007 e il 2010, contrazione superata tendenzialmente nel periodo successivo. Più di quattro imprese su dieci non hanno però colmato il gap perso dopo la crisi..

**Sivieri: “Con questa ricerca intendiamo aiutare le pmi nel processo di internazionalizzazione”**

UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE



Regione  
DI MARIO GARZONI

## Oltre 2 milioni per progetti di sviluppo

“Abbiamo stanziato oltre 2 milioni di euro sostenere due differenti progetti di sviluppo in grado di generare 5,5 milioni di investimento e, soprattutto, di tutelare più di 450 posti di lavoro nella nostra provincia”. È quanto ha dichiarato Mauro Parolini (nella foto), assessore regionale allo Sviluppo economico, annunciando l'approvazione da parte della Giunta, su sua proposta con il concerto dell'assessore all'Università, Ricerca e Open Innovation Luca del Gobbo, degli schemi di accordi per la competitività che Regione Lombardia con Feralpi Siderurgica spa Lonato e la società Castellini Officine Meccaniche spa di Cazzago San Martino. “Attraverso questi accordi in particolare - ha spiegato l'assessore - Regione Lombardia si impegna a finanziare due interventi che prevedono di generare importanti ricadute nel settore della siderurgia e dell'industria

collegata in termini di crescita e competitività, attivando nuove opportunità di sviluppo per la filiera coinvolta e per il territorio lombardo in termini di qualità occupazionale, produttività, sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e professionali, nonché di benessere”. Gli accordi di competitività sono strumenti negoziali che definiscono diritti e obblighi reciproci tra imprese, Regione ed Enti locali per rendere attrattivo il nostro territorio agendo su leve (semplificazione procedure, contributi per progetti di Ricerca e Innovazione, infrastrutture pubbliche, valorizzazione del capitale umano) che stimolano nuovi investimenti o favoriscono il mantenimento di quelli già esistenti. Con l'approvazione di questi nuovi provvedimenti salgono a 23 gli accordi di competitività deliberati dalla Giunta regionale e sostenuti con più di 35 milioni di euro.

## In 500 a Ubi world open day

È in corso al Museo Mille Miglia di Brescia “Ubi World Open Day”, la quarta edizione dell'appuntamento che il Gruppo Ubi Banca dedica ai temi più importanti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane. La due giorni ha dimostrato la crescente esigenza di informazioni da parte delle aziende, sia in termini di aumento del numero di iscrizioni all'evento, sia in termini di richieste di approfondimento e tematiche da affrontare. Sono 24 i convegni tematici messi in programma per trattare argomenti di maggiore attualità e rilevanza per l'internazionalizzazione produttiva

e commerciale delle imprese quali ad esempio: tematiche doganali; realtà aumentata e internet delle cose nonché un vero e proprio giro del mondo con incontri focalizzati su Paesi e settori con maggiori prospettive per l'industria italiana. A disposizione degli oltre 500 partecipanti ci sono anche i desk informativi gestiti da UBI Banca, per illustrare i servizi a supporto dello sviluppo internazionale delle aziende. Accessibili anche i Desk Geografici, in cui incontrare i responsabili degli uffici di rappresentanza di UBI Banca presenti a Dubai, Casablanca, Hong Kong,

Mosca, Mumbai, New York, San Paolo e Shanghai, oltre a professionisti operanti nei vari Paesi e specializzati in materia legale, tributaria e societaria. Tra le novità dell'edizione in corso anche la disponibilità per i partecipanti di testare Virtual Training Room: una piattaforma di realtà virtuale dedicata alla formazione anche in ambito industriale, che riproduce ambienti e i relativi vincoli (per esempio, fabbriche o cantieri) in modo realistico e interattivo. A “Ubi World Open Day” sono presenti anche i rappresentanti di Ice Agenzia e di Sace.

Internazionalizzazione  
DI MARIO GARZONI

